



# COMUNE DI PRIVERNO

## Provincia di Latina

### EDILIZIA PRIVATA E PUBBLICA - IMPIANTI SPORTIVI - LAVORI PUBBLICI - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - CA

COPIA

Registro Generale N. 900 del 20/11/2015  
Registro di Settore N. 97 del 18/11/2015

#### DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DI SERVIZIO

OGGETTO :

**Contributo integrativo Piano stralcio attività estrattive - anno 2015- accertamento - CAVE STAFFARO S.R.L. - attività estrattiva sita in loc. COLLE MINEROCCIO - PRIVERNO LT**

**Visto** il provvedimento formale di incarico di Posizione Organizzativa, Decreto del Commissario Straordinario n.9 del 28 maggio 2015 con cui veniva nominato l'arch. Claudia ROMAGNA quale Responsabile del Servizio 3.1 nell'ambito del Dipartimento 3 - Tecnico;

**Premesso** che la vigente L.R. 06.12.2004, n.17, concernente "Disciplina organica in materia di cave e torbiere e modifiche alla L.R. 06.08.1999 n. 14 e successive modifiche", all'art. 15, prevede che:

- a) il titolare dell'autorizzazione per l'esercizio di cava è tenuto a versare al Comune un contributo per il recupero ambientale, rapportato alla tipologia e alla quantità dei materiali estratti;
- b) la Giunta Regionale stabilisce gli importi del contributo per il recupero ambientale ed indica il termine perentorio entro il quale il titolare della autorizzazione deve versare al Comune l'importo annuale del contributo di cui trattasi;
- c) il titolare dell'autorizzazione, entro il giugno di ogni anno trasmette al Comune e alla struttura regionale competente in materia di attività estrattive una perizia giurata che, sulla base di apposito rilievo, attesta lo stato di avanzamento del piano di coltivazione della cava con l'esatto quantitativo del materiale utile estratto in relazione alle diverse tipologie;
- d) il Comune, tenendo conto degli importi unitari stabiliti dalla L.R., della perizia giurata e previo accertamento diretto, determina l'importo annuale del contributo dovuto che viene versato per intero al Comune e utilizzato per l'80% dal Comune stesso e per il 20% dalla Regione, per specifiche competenze;

**Rilevato** che il R.R. 14.04.2005, n.5, concernente "Regolamento di attuazione dell'art.7 della L.R. 06.12.2004, n.17", all'art.20, prevede che la deliberazione di Giunta Regionale concernente la determinazione degli importi unitari del contributo ambientale previsto all'art.15 della L.R. n.17/2004 è adottata previa consultazione delle Associazioni di categoria rappresentative del Settore;

**Vista** la D.G.R. 12.9.2006, n.581 con la quale sono stati determinati gli importi unitari del contributo per il recupero ambientale e sono stati dettati criteri di prima applicazione;

**Vista** la deliberazione di Consiglio Comunale n.94 del 29.11.1996, avente ad oggetto "*Piano comunale stralcio per attività estrattive - Richiesta di autorizzazione Regione Lazio*", con la quale, a seguito della disponibilità della Associazione di categoria della Provincia di Latina a farsi carico di tutte le spese di redazione, è stato deciso di chiedere alla Regione Lazio l'autorizzazione alla redazione dello schema di Piano stralcio del P.R.A.E.;

**Vista** la deliberazione della G.R. del Lazio n.193 del 26.01.1999, avente ad oggetto: "*Schema di Piano*

*stralcio delle attività estrattive per l'approvvigionamento delle sostanze di cui al comma II°, art.1 della L.R. 05.05.1993, n.27 – Comune di Priverno, Provincia di Latina*, con la quale il citato consesso ha autorizzato questo Ente *“alla redazione di uno schema di Piano stralcio per le attività estrattive ai sensi della L.R. n. 27/1993 in considerazione della sua essenzialità produttiva mineraria che non ha equivalenti nella Provincia di Latina e per la presenza, oltre ai materiali di pietra calcarea, di sabbie silicee che si caratterizzano per la loro unicità a livello regionale”*, a condizione, tra l'altro, che le spese relative alla predisposizione dello schema di Piano stralcio sarebbero state a carico dell'Amministrazione comunale e dell'Associazione di categoria interessata al Piano;

**Visto** il verbale d'intesa in data 17.12.1999 tra il Comune di Priverno e il Consorzio U.C.A.L. (Unione Cave Latina), con il quale, al fine della redazione dello schema di Piano stralcio, è stato deciso:

- di formare un gruppo di lavoro con la presenza di professionisti altamente qualificati nelle discipline afferenti alle tematiche da affrontare, di cui uno designato dal Comune, con il compito di coordinare il medesimo gruppo di lavoro, altri designati da parte del menzionato Consorzio;
- che tutte le spese, relative sia ai compensi ai professionisti che quanto necessario per la elaborazione dello schema di Piano, sarebbero state sostenute in via esclusiva dal menzionato Consorzio;
- che il Comune avrebbe consultato il Consorzio in parola nelle varie fasi del procedimento e prima dell'approvazione finale dello schema di Piano;

**Atteso** che l'elaborato PRAE si compendia nei seguenti elaborati:

- elaborato 1: Relazione generale;
- elaborato 2: Ricognizione delle attività estrattive presenti sul territorio comunale;
- elaborato 3: Struttura produttiva e fabbisogni;
- elaborato 4: Aree suscettibili di attività estrattiva (comprendente n. 6 tavole);
- elaborato 5: Norme tecniche di attuazione (N.T.A.);

**Vista** la deliberazione di Consiglio comunale n.10 del 31.03.2003 con la quale viene adottato lo schema di Piano stralcio del P.R.A.E.;

**Vista** la Deliberazione di G.C.n.287 del 10/12/2009 avente ad oggetto Servizio attività produttive - Piano Stalcio PRAE - indirizzi, con cui veniva adeguata la convenzione già sottoscritta tra il Comune di Priverno e l'U.C.A.L. e/o con i cavaatori affinché le spese di attivazione dell'Ufficio Cave siano a carico dei Cavaatori così come previsto nella bozza delle N.T.A. del P.R.A.E.;

**Vista** la deliberazione di Consiglio comunale n.28 del 31.05.2010 di “modifica delle norme tecniche di attuazione del piano stralcio attività estrattive”, approvazione;

**Vista** la deliberazione di Giunta Comunale n.64 del 30.03.2010 con la quale è stato istituito l'Ufficio Cave e stabilito di *finanziare lo stesso con i proventi integrativi del contributo ambientale che verseranno i cavaatori*,

**Considerato** che nell'ambito della predetta convenzione il Consorzio U.C.A.L. e gli altri operatori del settore non aderenti alla suddetta Associazione si sono impegnati a mettere a disposizione del Comune di Priverno le risorse finanziarie per i compensi professionali necessari per il funzionamento dell'Ufficio Cave e la stipula di convenzioni finalizzate a ristorare i disagi causati alla popolazione di Priverno (art. 5 convenzione);

**Considerato** inoltre che tale risorsa finanziaria è stata determinata di comune accordo in un contributo integrativo pari ad euro 0,10 per ogni metro cubo scavato da versarsi contestualmente al contributo ambientale previsto dall'art.15 della L.R.17/2004 con decorrenza dall'approvazione delle norme tecniche da parte del Consiglio Comunale;

**Visto**, l'art.10.2 delle N.T.A. al Piano Stralcio per le Attività Estrattive prevede che le imprese autorizzate o da autorizzare, siano esse relative ad attività di cava che di miniera *“cadenti in ciascun Ambito unitario estrattivo o di recupero individuato (artt. 13, 14) (Imprese d'ambito) con l'entrata in vigore del Piano stralcio, indipendentemente dagli obblighi convenzionali di cui all'art. 11, hanno l'obbligo di corrispondere al Comune di Priverno, perché faccia fronte a tutte le incombenze facenti capo al Comune per la gestione a regime del Piano, “un contributo integrativo di Piano” proporzionale ai metri cubi di minerale estratto annuo desunto*

da perizie giurate già operative per legge o da istituire in ambito della convenzione di cui all'art. 43. Il valore iniziale del contributo di cui sopra, da rivedere con riferimento all'ISTAT, sarà oggetto di concertazione tra il Comune di Priverno e tutte le imprese estrattive operanti sul proprio territorio; in mancanza di accordo il Comune procederà autonomamente tenendo conto dei costi presunti di gestione a regime del Piano per il Comune, aggiornando tale valore successivamente ai costi effettivi”;

**Visto** il verbale di assemblea del Consorzio U.C.A.L. del 20.03.2013 rep. 151.265 - Racc. 28033 Notaio Vincenzo Valente, agli atti dell'Ente, con il quale è stato deliberato lo scioglimento dell'U.C.A.L.;

**Considerato** quindi che il valore iniziale del contributo integrativo di Piano è stato convenzionalmente determinato e che alla data odierna, stante lo scioglimento dell'U.C.A.L., il valore del contributo può essere autonomamente determinato dal Comune nella medesima misura, pari ad Euro 0,10 per ogni metro cubo scavato;

**Rilevato** che alla data odierna solo alcune delle imprese autorizzate hanno versato il contributo integrativo di Piano;

**Ritenuto** opportuno determinare il *quantum* del contributo integrativo di Piano dovuto dalle imprese autorizzate dalla data di adozione della Deliberazione consigliare del 28 del 31.05.2010;

**Vista** la determinazione n. 59/RS del 16/09/2015 e n.542/RG del 22/09/2015 avente ad oggetto: L.R. n.17/2004 – determinazione contributo per il recupero ambientale – anno 2014 ditta Cave Staffaro s.r.l. Cava di calcare sita in località. Colle Staffaro in Comune di Priverno – Accertamento di entrata , con cui veniva determinato il contributo per il recupero ambientale di cui all'art. 15 della L.R. 17/2004 su un volume di materiale escavato nell'anno 2014 pari a mc. 69.533;

**Vista** la determinazione n. 90/RS del 12/11/2015 e 866/RG del 13/11/2015 avente ad oggetto: Contributo integrativo Piano stralcio attività anni 2010 – 2011 – 2012 – 2013 – 2014 accertamento – CAVE STAFFARO s.r.l. – attività estrattiva sita in loc. COLLE MINEROCCIO – Priverno LT, con cui veniva determinato l'importo del contributo integrativo ai sensi dell'art. 10.2 delle N.T.A. del Piano Stralcio per le attività estrattive pari ad € 0,10 al mc. di materiale estratto;

**Ritenuto** quindi necessario "accertare" il contributo integrativo del corrente anno dovuto al Comune di Priverno per il materiale scavato nell'anno 2014;

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n.241;

**Visto** il D.L.vo 18 agosto 2000 n.267 T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL.;

**Visto** lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

**Visti** gli artt.3 e 17 del D.Lgs. 3 febbraio 1993, n.29, e successive modificazioni ed integrazioni;

**Vista** la L.R. 17/2004

## DETERMINA

1. **Che** le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di **STABILIRE** che per l'attività estrattiva in oggetto l'importo dovuto ai sensi dell'art.10, punto 2 delle N.T.A. del piano stralcio del PRAE di Priverno quale contributo integrativo riferito alle annualità 2015, e pari ad euro 0,10/mc di materiale estratto rispettivamente nell'anno 2014 è pari ad euro **6.953,30** così come di seguito:

Cave Staffaro s.r.l.- Via G. Mameli, 54 04100 Latina

Attività estrattiva sita in località Colle Staffaro (N.C.T. di Priverno - Fg. 16 part 19; e Fg 16 part.281p e 52p; area Colle Mineroccio Fg. 27 pat.ile 40,45,44,43,30,31,42,41,40,39,26 e 27)

anno	mc	€/mc	totale	anno di contribuzione
2014	69.533	0,10	6.953,30	2015

3. di **ACCERTARE** l'importo complessivo di Euro **6.953,30** in bilancio 2015 approvato al capitolo 336/02 cod.mecc.3012131 - SIOPE 3149;

4. di **DARE ATTO** che :
- la Società **Cave Staffaro s.r.l.** dovrà produrre copia delle quietanze di pagamento del contributo integrativo e/o documentazione comprovante l'avvenuto versamento dello stesso;
5. **DI TRASMETTERE** la presente:
- alla ditta **Cave Staffaro Srl - Via G. Mameli, 54 04100 Latina** tramite posta certificata;
  - al Responsabile del Dipartimento 2 - Finanziario per gli adempimenti di competenza;
6. **DI DARE ATTO**, altresì, che:
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale Lazio – Sezione di Latina, entro il termine di 60 giorni dalla notificazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla avvenuta notificazione;
  - la presente determinazione, anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata in elenco all'albo pretorio e vi resterà per 15 giorni consecutivi;
  - comportando accertamento di entrata sarà trasmessa al responsabile del servizio finanziario per il visto di regolarità contabile e l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'art.151, comma 4, del D.Lgs. 18/8/2000, n.267 e diverrà esecutiva con l'apposizione delle predetta attestazione;
7. **DI RENDERE** noto, a norma dell'art.8 della legge 241/1990, che il responsabile del procedimento è l'arch. Claudia Romagna e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono (0773/912235/6).

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 3.1**

F.TO arch. Claudia ROMAGNA

**VISTO DI REGOLARITA' TECNICA**

Visto di regolarita', attestante la regolarita' tecnica, ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. 267/2000.

PARERE FAVOREVOLE

Priverno, 18/11/2015

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

F.to ROMAGNA CLAUDIA

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE:**

Si attesta la regolarita' contabile e la copertura finanziaria della entrata ai sensi dell'art. 179, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267

Dati contabili:

**Accertamenti**

Anno	Titolo	Capitolo	Articolo	Numerazione	Progressivo
	3	336	2		1

Priverno, 20/11/2015

**IL RESPONSABILE DEL SERV.FINANZIARIO**

F.to RODA' ANTONINA

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente determinazione, ai fini della pubblicita' degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, e' stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi.

Data inizio pubblicazione: **04 DIC. 2015**

**Il Responsabile delle Pubblicazioni**

F.to

Si attesta che e' copia conforme all'originale

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ROMAGNA CLAUDIA

Priverno, 18/11/2015

Il documento e' generato dal Sistema Informativo automatizzato del Comune di Priverno . La firma autografa e' sostituita dalla indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'Art. n. 3 D.Lgs. n. 39 del 12 Febbraio 1993.